




BILANCIO DI PREVISIONE 2017 **NUMERI E PROGETTI**

8 Marzo 2017

L'OBBLIGO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

- Le principali disposizioni per gli enti locali contenute nella legge di bilancio 2017 riguardano il consolidamento delle disposizioni sul pareggio di bilancio, modifica delle regole per il trasferimento di risorse ai comuni, blocco degli incrementi dei tributi locali, modifica alle disposizioni dettate per i piani di riequilibrio, fissazione al 31 marzo del termine per l'adozione dei bilanci preventivi 2017, destinazione di risorse per consentire l'avvio della contrattazione collettiva nazionale per i dipendenti pubblici, introduzione di nuovi fondi di investimento, rafforzamento dei vincoli al ricorso alle convenzioni Consip.

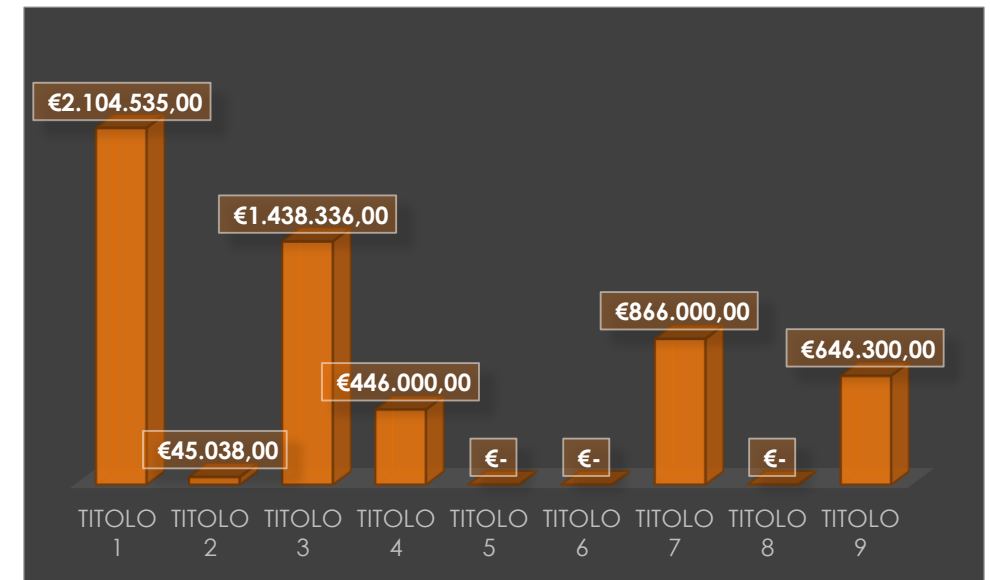
- 
- Vengono disciplinate con i commi da 446 a 452 le regole per la costituzione e ripartizione del Fondo di solidarietà comunale, che dal 2017 è quantificato in 6.197,2 milioni di cui 2.768,8 provenienti dall'Imu. Questo fondo sarà ripartito in modo crescente con criteri perequativi.


Con i commi 460 e 461 si dispone che dal 2018 i proventi derivanti dai titoli ablativi edilizi e dalle sanzioni per le violazioni edilizie siano destinati in via esclusiva e permanente a opere di urbanizzazione, risanamento edilizio, interventi antisismici etc.


Con i commi da 463 a 484 sono dettate le nuove regole per il pareggio di bilancio, con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016. Esse costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: gli enti locali devono conseguire, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

ENTRATE 2017

- Le entrate preventivate nel 2017 sommano a €. 5.546.209,00 e sono suddivise nei vari Titoli a seconda della loro provenienza.
- Titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa → imposte, tasse
- Titolo 2 – trasferimenti da amministrazioni pubbliche
- Titolo 3 – entrate extratributarie → sanzioni e CdS
- Titolo 4 – entrate in conto capitale → contributi agli investimenti
- Titolo 5 – entrate da riduzione di attività finanziarie
- Titolo 6 – accensione prestiti
- Titolo 7 – anticipazione di cassa
- Titolo 9 – partite di giro



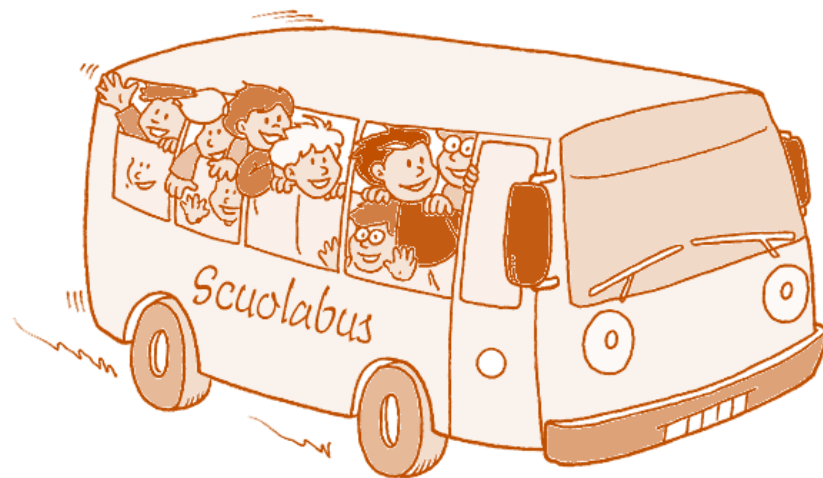
- 
- Dal grafico si può già intuire che le maggiori entrate previste per il nostro Comune derivano principalmente da due fonti: la tassazione locale (IMU, TASI....) che corrisponde al 30% e le sanzioni al Codice della Strada pari al 22%.
 - Il fondo perequativo dello Stato è in diminuzione: si passa dal valore di €. 450.589 dello scorso anno agli attuali €. 434.895. Ulteriore e capiente diminuzione rispetto al 2016 è il trasferimento corrente che passa da €. 110.045 a €. 45.038.
 - Tra minori entrate statali e il fondo crediti di dubbia esigibilità in aumento (accantonamento per normativa con una percentuale crescente tutti gli anni) quest'anno dovremmo abbassare le spese di circa 100mila euro, cifra destinata ad arrivare al doppio nel prossimo anno.

- 
- Nel Titolo 1 vi sono circa 30mila euro in meno di entrate dovute alla diminuzione delle funzioni associate in convenzione.
 - Per quanto riguarda i contributi in conto capitale viene riportata ancora la somma di €. 350.000 erogabile dalla Regione Lombardia a copertura totale dell'intervento sulla strada arginale Bressana-Rea, già prevista nel 2016. Non è dato ancora da sapere la data di avvio dei lavori, pur essendo il nostro tra i cinque progetti in tutta la regione ammessi a questo tipo di contribuzione.

LA TASSAZIONE COMUNALE

- Per effetto delle leggi di Bilancio degli ultimi anni l'Amministrazione comunale non ha nessuna possibilità di agire sulla tassazione locale ad eccezione dell'Irpef e della componente rifiuti della IUC (cioè la TARI).
- Anche per il 2017 le aliquote Irpef non sono state però in nessun modo toccate e rimane inalterata anche la suddivisione in classe di reddito proposta dal 2014.
- Per quanto riguarda la TARI questa subirà un leggero aumento, parliamo di circa il 3%, che inciderà per le famiglie con un media pari al costo di un caffè al mese in più. L'aumento deriva dal passaggio al porta a porta sull'intero anno (nel 2016 si sono avute spese relative a sei mesi per indifferenziato e umido e altri sei mesi in cui si sono aggiunte le raccolte carta e plastica) e da un congruaglio di spese per smaltimento dei rifiuti in aumento per quanto riguarda gli ingombranti e la piazzola ecologica → oltre 100 tonnellate in più.

- Le tariffe per lo scuolabus passano da 12 a 14 euro al mese a fronte di un costo, per ciascun alunno, di circa 80 euro mensile. Agevolazioni sono previste per il 2 figlio (12 euro al mese) e la gratuità per il terzo figlio.
- La spesa per il pasto scolastico è stata portata a €. 3,50 con un aumento di 30 centesimi a fronte di un costo di €. 4,50 a pasto. I non residenti pagano invece l'intera cifra che viene invece integrata dal Comune per i propri cittadini.





LE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

- Pur in diminuzione nella quantità di verbali emessi nel corso dell'anno questa voce ha ancora una rilevanza molto alta all'interno del bilancio comunale di previsione: €. 1.200.000.
- La percentuale di pagamento è però in fase discendente da alcuni anni e, spesso, non raggiunge il 50% delle sanzioni emesse: più precisamente la media dell'ultimo triennio si aggira intorno al 32%. Il lavoro degli uffici include, quindi e sempre più spesso, tutte le fasi per il recupero delle somme non riscosse.

LA SPESA PER MISSIONI

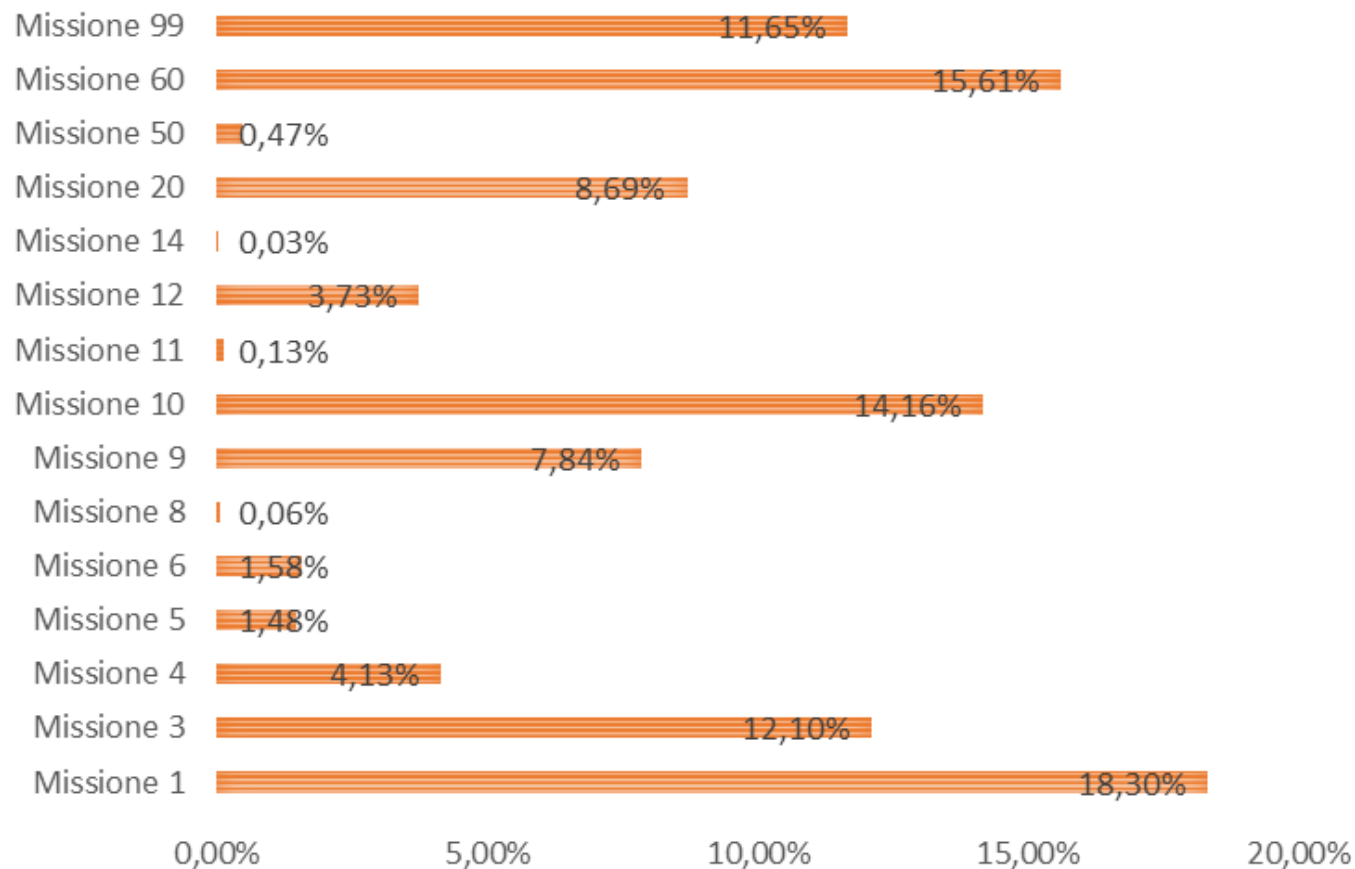
- Dallo scorso anno, con il cambiamento della contabilità amministrativa degli enti locali, si parla in termini di «missioni» per indicare la suddivisione dei costi.
- Di seguito vengono riportate le voci delle varie missioni e il loro importo complessivo, così come vengono escluse le missioni a Zero spese, missioni riportate dal Decreto ministeriale ma che riguardano città capoluogo, provincie o altri enti superiori.
- Per ogni capitolo vengono estrapolate le voci più significative e i progetti dell'Amministrazione comunale, fatto salvo quanto riguarda gli investimenti per i lavori straordinari che rientreranno nella variazione di bilancio dopo l'approvazione del consuntivo 2016 che permetterà di rilevare quanto «avanzo» è spendibile.

LE PERCENTUALI

Di lato i grafici che rappresentano la percentuale di incidenza per ciascuna missione.

Nel primo viene valutata l'incidenza sull'intera spesa comprese le voci di partite di giro e anticipazioni di cassa.

GRAFICO 1



MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

- In questa voce sono ricompresi tutti i programmi riguardanti la gestione amministrativa e contabile della macchina comunale, personale e organi istituzionali compresi.
- Il totale delle spese di questa missione è pari a €. 1.014.834 con una diminuzione, rispetto al 2016 di circa 60mila euro.
- Complessivamente il costo del personale, ripartito nelle varie missioni, è di €. 656.553, le tasse relative sono pari a €. 59.391, il tutto incide per il 13% sul totale complessivo e del 24% sulla spesa corrente.
- La voce generale di acquisto beni e servizi vale oltre 1.735mila euro corrispondente al 31%
- I trasferimenti correnti valgono 295.541 euro pari al 5%.



MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

- Per gestire il servizio di Polizia locale, adeguare e mantenere le varie attrezzature che garantiscono una maggiore sicurezza dei cittadini, lavorare le pratiche dei verbali in tempi brevi occorre un investimento cospicuo.
- Il totale delle spese di questa missione è, infatti, pari a €. 671.332. Anche questa voce vede una diminuzione, rispetto al 2016 di circa 80mila euro.
- In particolare la spesa relativa alla gestione complessiva passa da €. 689.379,37 a €. 594.857, mentre rimane pressochè identica la spesa relativa la noleggio delle apparecchiature.



MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- In questa missione sono riportate le spese inerenti l'istruzione prescolastica, l'istruzione obbligatoria (per il nostro comune significa primaria e secondaria inferiore) e ciò che riguarda le spese per i servizi ausiliari all'istruzione.
- Il totale delle spese di questa missione è di €. 229.226. Anche in questo caso vi è una diminuzione, rispetto al 2016, di circa 70mila euro derivata, però, prevalentemente dallo spostamento alla variazione con l'utilizzo dell'avanzo per la fase di progettazione definitiva della nuova scuola primaria.
- In particolare la spesa relativa all'istruzione prescolastica è pari a 23mila euro mentre triplica a 66mila euro per gli altri ordini di istruzione.
- Educative scolastiche, scuolabus e integrazione mensa arrivano a costare ben €.139.566.



MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONI DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

- In questa missione sono riportate le spese del personale interno dedicato sia ai servizi sociali che alla cultura, circa la metà dell'importo totale, sia gli importi destinati alle attività culturali.
- Il totale delle spese di questa missione è di €. 82.102 in aumento, rispetto al 2016, di circa 6mila euro. Nello specifico abbiamo:
 - Gestione biblioteca cooperativa esterna → €. 7.000
 - Spese per il funzionamento esempio acquisto libri → €. 5.000
 - Quote sistema bibliotecario → €. 2.150
 - Baf – Bressana a feste Penne dell'Oltrepo, BressArt, Natale e le altre attività previste nel corso dell'anno → €. 15.000
 - Quota di cofinanziamento ai bandi → €. 5.000

MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

- In questa missione sono riportate sia le spese di manutenzione e sistemazione delle aree verdi e sportive sia i contributi alle associazioni sportive (€9.000).
- Il totale delle spese di questa missione è di €87.500 in diminuzione, rispetto al 2016, di circa 100mila euro, anche in questo caso derivate dalle spese in conto capitale per gli interventi destinati alla creazione di nuove aree sportive e alla manutenzione di quelle esistenti.



MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

- In questa missione sono riportati i costi per l'adeguamento degli strumenti pianificatori e la manutenzione degli edifici di edilizia residenziale pubblica.
- Il totale delle spese di questa missione è di €. 4.400 in diminuzione di circa la metà rispetto al 2016.





MISSIONE 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

- Altra voce importante all'interno della pianificazione economica è la spesa riguardante la tutela del territorio e dell'ambiente. In questa missione sono riportati i costi per la raccolta dei rifiuti, gli interventi di bonifica e la protezione naturalistica e forestazione.
- Il totale delle spese di questa missione è pari a €. 435.093 in aumento di circa 90mila euro rispetto al 2016.
- In particolare si registra l'aumento da €. 336.788 a €. 424.328 sul programma destinato alla raccolta e smaltimento dei rifiuti che vede, da gennaio 2017 l'intero ciclo dei rifiuti – ad eccezione del vetro – sottoposto al sistema di raccolta porta a porta.

- Dell'aumento solo una parte riguarda il costo effettivo del servizio, estensione annuale della fase porta a porta dell'ultimo periodo dello scorso anno e con mantenimento della seconda raccolta per la frazione indifferenziata, ovvero €. 47.000, vi è poi l'adeguamento per accordi sindacali per circa 6mila euro mentre i restanti 34mila euro riguardano le tonnellate di rifiuto prodotte in più rispetto alle previsioni 2016.
- Un buon risultato appare l'incremento in così poco tempo della percentuale di raccolta differenziata che passa dal 27% del 2014 all'attuale 55% e, soprattutto grazie alla collaborazione dei cittadini, anche la qualità del conferito è ad un buon livello.





MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

- Nella missione 10 l'unica voce che riguarda la previsione di bilancio è quella relativa alla viabilità e infrastrutture stradali. A differenza di ciò che potremmo fare con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, sempre dopo l'approvazione del consuntivo 2016, in questa spesa sono compresi quegli interventi «eventuali» derivati dal contributo regionale e dall'imputazione della percentuale obbligatoriamente da investire in questo genere di opere discendente dalle sanzioni al Codice della strada.
- L'importo complessivo della missione è pari a €. 785.126 di cui 350mila per l'allargamento e sistemazione della strada arginale Bressana –Rea.
- Le altre voci derivano dal contratto sgombero neve e spargimento sale → €. 18.000, dal canone illuminazione pubblica e sua manutenzione → €. 139.000, dalla quota a parte del CdS €. 58.000 per ampliamento illuminazione e €. 144.000 per parcheggi e strade, oltre a €. 11.500 per piccole manutenzioni stradali
- Valutare la differenza con il 2016, cioè con i quasi due milioni di euro, sarà possibile solo successivamente al Bilancio consuntivo 2016.

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE


- Per la nostra Protezione civile, che festeggerà i vent'anni proprio quest'anno, sono previsti interventi per €. 7.250.
- Radio e vestiario, manutenzione attrezzature sono le voci che più ricorrono nelle richieste dei volontari a fronte di interventi, quasi sempre in orari improbabili, precisi e funzionali in occasione delle allerte regionali sulle piene dei fiumi e dei torrenti, e in particolare della gestione delle chiaviche sul torrente Coppa.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE



- Settore tra quelli in crescita di fronte ad un aumento del disagio, e non sempre solo di tipo economico, affronta le spese che derivano dall'aiuto ai minori, alla disabilità, al sostegno economico e alla coopartecipazione alle spese per ricoveri assistenziali.
- L'importo complessivo di questa missione è di €. 206.680 in parziale diminuzione di poco più di 40mila euro dovuta alla chiusura di una pratica antecedente e alla uscita dal circuito assistenziale di 2 assistiti.

- 
- Nello specifico gli interventi di spesa sul sociale si suddividono in:
 - Interventi per l'infanzia e i minori → €. 25.550
 - Interventi per la disabilità → €. 18.350
 - Interventi per gli anziani → €. 45.020
 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale → €. 17.000
 - Interventi per le famiglie → €. 57.760
 - Interventi per il diritto alla casa → €. 4.000
 - Contributi vari → Auser €. 10.000, Parrocchia €. 3.000

ALTRE VOCI DI SPESA

- Fondi e accantonamenti:
 - Fondo di riserva → €. 11.535
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità → €. 466.346
 - Rimborso prestiti ammortamento mutui → €. 26.135
 - Restituzione anticipo cassa → €. 866.000 (vedi entrate)
 - Partite di giro → €. 646.300 (vedi entrate).

